



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

### ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL 9/10/2019

L'anno 2019, il giorno nove del mese di ottobre, in Lecce, Palazzo di Giustizia - Viale De Pietro, nella sede dell'Ordine, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

#### OMISSIS

- Il Consiglio

rilevato

- che con delibera dell'aprile scorso, il Congresso Nazionale Forense, ha stigmatizzato la sostanziale eliminazione dell'istituto della prescrizione, evidenziando che tale principio di civiltà giuridica non può essere oggetto di trattativa, ed affermando che *“L'Avvocatura, quale che sarà la riforma del processo penale, non potrà che rimanere contraria alla soppressione della prescrizione, perché lesiva di elementari principi di equità e di civiltà”*;

- che proprio in relazione a tale gravissimo problema, l'Unione Camere Penali Italiane ha proclamato l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per i giorni dal 21 al 25 ottobre 2019;

- che per le medesime ragioni, anche l'Organismo Congressuale Forense ha deliberato l'astensione dalle udienze e da tutte le attività giudiziarie, in ogni settore della Giurisdizione, per il giorno 25 ottobre 2019;

#### Considerato

- che pur nel mutato quadro politico, il Ministro continua a rimanere indifferente alle sollecitazioni, che da ogni parte continuano a pervenire, di rivedere la norma approvata, mantenendo fermo il proposito di abolire la prescrizione dopo la sentenza di primo grado, tanto da ribadirlo nei giorni scorsi al cospetto di tutti i Presidenti degli Ordini e dei massimi rappresentanti dell'Avvocatura italiana;

- che in tale occasione il Ministro ha fatto importanti aperture su temi cari al ceto forense, come l'equo compenso e l'Avvocato in Costituzione, delle quali prendiamo atto con soddisfazione ma che non possono essere, e neanche apparire, oggetto di scambio rispetto a principi di civiltà posti a tutela dei diritti fondamentali di ogni cittadino;

- che peraltro, allo stato, le prospettive di approvare l'annunciata riforma del processo penale prima dell'entrata in vigore della nuova legge appaiono a dir poco inverosimili, e che nel contempo non sono state deliberate concrete misure volte a potenziare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo del settore giudiziario;



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

- che piuttosto, l'Avvocatura è convinta che il grave problema della intollerabile dilatazione dei tempi del processo penale, come di quello civile e delle altre Giurisdizioni, possa trovare soluzione solo attraverso l'approvazione di sostanziali riforme processuali concordate con gli Avvocati, nonché con l'assegnazione al settore giudiziario di adeguate risorse umane ed economiche, dovendosi ritenere ogni diversa ipotesi meramente demagogica e strumentale ad interessi contingenti delle forze politiche;
- che, pertanto, le ragioni poste alla base della prevista astensione dalle udienze devono ritenersi assolutamente condivisibili;

### Delibera

- di ribadire la propria ferma disapprovazione della riforma (rectius, soppressione) dell'istituto della prescrizione, in quanto gravemente lesiva di fondamentali principi costituzionali;
- di invitare le rappresentanze dell'Avvocatura ad intraprendere ogni iniziativa possibile, in qualsiasi sede, volta ad il ripristino dell'originario art. 159 c.p. concernente la prescrizione dei reati;
- di promuovere sul punto iniziative finalizzate a sensibilizzare la classe politica e l'opinione pubblica.

### OMISSIS

Del ché si è redatto il presente verbale  
L.C.S.

Il Consigliere Segretario  
(f.to Avv. Sergio Limongelli)

Il Presidente  
(f.to Avv. Antonio Tommaso De Mauro)

**PER ESTRATTO CONFORME  
LECCE, 11/10/2019  
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(AVV. SERGIO LIMONGELLI)**